

appelli veementi all'angelo Gabriele, colui che le aveva annunciato "la buona novella", assumono qui una dimensione eminentemente drammatica.

Matthew Locke chiama in causa Urania, la musa dell'astronomia e dell'astrologia. Ha una visione notturna in cui le appare il volto di Partenisse e poi capisce che questa è morta. Urania le rimprovera di averla abbandonata, di averla lasciata sola nel regno dei vivi. Se la prende anche con la morte, gelosa di chi le ha portato via la sua amica. La sua visione si conclude con un sorriso di Partenisse che scompare.

È sempre la maternità di Maria che viene evocata nel *Videte Miraculum* da Sigismondo d'India, compositore siciliano, molto influenzato dal grande madrigalista Carlo Gesualdo.

Giovanni de Macque era l'organista di Gesualdo. Musicista visionario, fu il fondatore della scuola organistica napoletana, straordinariamente inventiva, come testimonia il suo *Capriccio* a quattro note, re-fa-mi-sol.

Bernard Foccroulle

Nello scrivere "E vidi quattro stelle", opera ispirata al Purgatorio di Dante, ho immaginato un sogno che il poeta fa in previsione del tanto agognato incontro con Beatrice.

Molti musicisti della svolta dal Rinascimento al Barocco si sono rivelati "visionari" in termini di linguaggio musicale. È il caso del virtuoso Dario Castello nella sua *Sonata* per cornetto o violino, sonata che sembra essere il crocevia di musica sacra e profana, colta e popolare.

Girolamo Frescobaldi, il più grande organista e clavicembalista italiano del suo tempo, influenzò notevolmente i compositori italiani, tedeschi e persino francesi durante il XVII secolo. Il suo discepolo Johann Jacob Froberger partecipò alla diffusione della sua opera nel Nord Europa, come testimonia la *Toccata* dell'amico Matthias Weckmann.

Testi profetici, visioni mistiche e innovazioni musicali si intersecano così in questo programma che invita l'ascoltatore a uscire dalla superficie delle cose e ad entrare nella dimensione visionaria dei grandi artisti.

@manuelaDennisi | GRAFICA & COMUNICAZIONE



Festival **Organi antichi** nel Mantovano 2022



Sabato 22 ottobre 2022, ore 18.00

MANTOVA

Basilica di Santa Barbara, **organo Antegnati 1565**
(Restauro Carli 2006)

Bernard Foccroulle, *organo*
Lambert Colson, *cornetto*
Alice Foccroulle, *soprano*



programma di sala

Con il sostegno di

FONDAZIONE
Cariverona

In collaborazione con

sdm SOCIETÀ
DELLA
MUSICA

per info: tel. 349.3962396 | mail: umberto.forni@gmail.com

Sabato 22 ottobre 2022, ore 18.00

MANTOVA

Basilica di Santa Barbara, **organo Antegnati 1565**
(Restauro Carli 2006)

Bernard Foccroulle, *organo*

Lambert Colson, *cornetto*

Alice Foccroulle, *soprano*

Programma

"VISIONI E PROFEZIE"

C. MONTEVERDI
(1567-1643)

Salve Regina

G. FRESCOBALDI
(1583-1643)

Partite sopra la Monica

G. FRESCOBALDI

Canzon detta la Bernardina

T. MERULA
(1595-1665)

Canzonetta spirituale sopra la Nanna

* * *

G. DE MACQUE
(ca. 1550-1614)

Capriccio sopra re fa mi sol

B. FOCCROULLE

Il sogno di Dante

J.J. FROBERGER
(1616-1667)

Toccata per l'elevazione

F. ROGNONI
(1570-1626)

Pulchra es, motetto di Palestrina diminuito da Rognoni

* * *

M. LOCKE
(ca. 1621-1677)

In a soft vision of the night

J. HINGESTON
(1612-1683)

Suite in F

H. PURCELL
(1659-1695)

Blessed Virgin Expostulation

* * *

G. FRESCOBALDI

Toccata quinta sopra i pedali

T. MERULA

Favus distillans

NOTE ALL'ASCOLTO

La musica è un linguaggio che va ben oltre le parole, un'arte che trasfigura la quotidianità. Molto naturalmente, le esperienze e le visioni mistiche che collegano passato, futuro e presente in modo diverso dalla nostra esperienza abituale, hanno impressionato poeti e compositori in tempi diversi.

Nella sua *Canzonetta spirituale sopra la Nanna*, Tarquinio Merula racconta in modo particolarmente commovente la ninna

nanna che Maria canta a se stessa davanti al suo bambino, prevedendo le sofferenze e le torture che gli saranno poi inflitte.

L'episodio narrato da Purcell nell'*Esposizione della Beata Vergine* ne costituisce una sorta di eco: il brano allude senza dubbio all'emozione di Maria per la fuga di Gesù adolescente che va a predicare nel Tempio. Si intravede anche una metafora del dolore di Maria per la morte del figlio, e gli

